



Regione Lombardia

DECRETO N. 1629

Del 16/02/2017

Identificativo Atto n. 27

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO - "BANDO RICERCA E INNOVAZIONE – EDIZIONE 2014" DI CUI AL DECRETO 7469/2014 E S.M.I.: APPROVAZIONE DELLA DECADENZA DAL CONTRIBUTO DI ALCUNI SOGGETTI BENEFICIARI, PRESA D'ATTO DI RINUNCE E RIDETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE FINALE DELLE RISORSE EFFETTIVAMENTE CONCESSE ED EROGATE SULLE MISURE A, B, C, D ED E DEL BANDO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la Legge Regionale n. 29/2016 “Lombardia è Ricerca e Innovazione” che reca disposizioni volte a potenziare l’investimento regionale in ricerca e innovazione e che prevede tra l’altro azioni a favore della crescita e valorizzazione del capitale umano;
- la Legge Regionale 11/2014 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività” ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l’innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il D.Lgs.vo 123/1998 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che all’art. 5/III, prevede che nella procedura valutativa a sportello l’istruttoria delle agevolazioni sia effettuata secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché siano definite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell’intervento e alle tipologie delle iniziative, per l’ammissibilità all’attività istruttoria e che definisce che qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell’intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 11 “Preso d’atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d’Aosta, e della provincia autonoma di Bolzano con la quale il CIPE ha preso atto, tra l’altro, del PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia, G.U. – Serie Generale n. 156 del 8.07.2009);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 10879 di approvazione del “Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale QSN 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21/12/2007 n. 166”, aggiornato come da delibera di Giunta regionale del 13 giugno 2012, n. 3627;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42” con cui il FAS assume la



Regione Lombardia

denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2014 n. 2762 di presa d'atto della comunicazione "Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (PAR FSC- già PAR FAS) e adempimenti in attuazione della deliberazione Cipe 21/2014";

RICHIAMATI:

- l'accordo sottoscritto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. 1479 del 6/03/2014 di "Presa d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma di azione 2014";
- la DGR n. 2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al bando ricerca e innovazione – edizione 2014" con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione edizione 2014", attivato nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto nel maggio 2010 tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo e sono stati destinati al suddetto bando Euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, così ripartiti:
 - Euro 1.000.000,00, a valere sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.500.000,00, a valere sul cap. 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Finlombarda SpA attraverso il Fondo per la promozione di accordi istituzionali);
 - Euro 3.300.000,00, a valere sul cap. 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia", di cui Euro 300.000,00, riservati all'attivazione



Regione Lombardia

della misura F (gestita da Finlombarda) e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (gestite da Unioncamere Lombardia), successivamente spostati in assestamento sui capitoli 8446 (Euro 1.500.000,00) e 10615 (Euro 1.500.000,00) ai fini dell'allineamento al piano dei conti;

- il decreto n. 7469 del 1 agosto 2014, avente ad oggetto "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione "Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2014", con il quale è stato approvato il bando ricerca e innovazione – edizione 2014, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle mPMI lombarde per le seguenti misure A, B, C, D, E e F;
- il decreto n. 9749 del 21 ottobre 2014, con il quale, in seguito a disservizi infrastrutturali è stato sospeso lo sportello relativo alla misura F ed è stata approvata la riapertura dello stesso sportello per il 29 ottobre 2014 alle ore 14;
- i decreti nn. 11412/2014, 61/2015, 524/2015, 1429/2015, 2418/2015, 3403/2015, 4300/2015, 6382/2015 e 6409/2015 con i quali sono stati approvati sette elenchi di domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, C, D, E e F e la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e si è preso atto di alcune rinunce;
- il Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC Lombardia approvato con decreto n. 135 del 15 gennaio 2015;
- il decreto n. 8415 del 14 ottobre 2015 con cui si è preso atto della variazione societaria di un soggetto beneficiario;
- il decreto n. 8775 del 22 ottobre 2015 con cui è stata approvata la proposta tecnica ed economica per la gestione ed attuazione della linea di intervento nell'ambito del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" misura F sostegno ai processi di brevettazione del Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014 a favore di Finlombarda;
- i decreti nn. 9733/2015 e 10845/2015, con i quali è stato rideterminato il contributo concesso ad un soggetto beneficiario, si è preso atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari e della variazione societaria di un soggetto beneficiario;
- i decreti n. 4531 del 23 maggio 2016 e n. 6827 del 13 luglio 2016, con i quali è stata disposta la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- i decreti nn. 9084/2015, 803/2016, 1025/2016, 1938/2016, 3401/2016, 3755/2016, 4292/2016, 6827/2016, 7483/2016, 8571/2016 e 10546/2016 con i quali è stata approvata la rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse e erogate (nel periodo gennaio 2015 – settembre 2016) a soggetti beneficiari della misura F e si è preso atto di rinunce;



Regione Lombardia

RICHIAMATO, in particolare, il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014", che prevedeva negli art. 2 e 3, le seguenti misure con le seguenti dotazione finanziarie:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart: 900.000,00 Euro;
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: 900.000,00 Euro;
- Misura C – MPMI for EXPO: 1.800.000,00 Euro (ridotti a Euro 1.650.000,00 con decreto 4300/2015);
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea: 900.000,00 Euro (di cui 300.000,00 per la D3 e 150.000,00 Euro per la D4), ridotti a Euro 809.110,00 con decreto 4300/2015;
- Misura E – capitale umano qualificato in impresa: 500.000,00 Euro;
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione: 1.800.000,00 Euro, incrementati a 2.040.890,00 Euro (con spostamento di risorse non utilizzate sulle misure D e C) con decreto n. 4300/2015;

RICHIAMATI inoltre:

- la DGR n. 5200/2007 e ss.mm.ii., che ha istituito presso Finlombarda S.p.A., il Fondo per la promozione di accordi istituzionali", specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, costituendo la dotazione iniziale del Fondo e identificando Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore;
- la DGR n. X/3779/2015 "Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali e individuazione dell'iter di assegnazione delle risorse ad iniziative dedicate alla ricerca nell'ambito di accordi coerenti con le finalità del Fondo" che ribadisce la possibilità di cofinanziare in addizionalità di risorse accordi di collaborazione con enti istituzionali, enti di ricerca, consorzi universitari e altri enti anche internazionali.
- la lettera d'incarico, tra Regione Lombardia e CESTEC S.p.A. (ora Finlombarda S.p.A.) del 22 marzo 2011, e successive integrazioni, la cui ultima proroga è stata sottoscritta il 9 gennaio 2017 con estensione della durata al 31 dicembre 2017, per lo svolgimento delle attività relative al "Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali" in cui tra le attività che vengono affidate a Finlombarda S.p.A., ai sensi dell'art. 2, si prevede anche un supporto per l'attuazione di nuove iniziative inerenti gli accordi istituzionali;
- il decreto n. 11445 del 2 dicembre 2014, con cui Regione Lombardia ha trasferito euro 1.800.000,00 relativi alla misura F a Finlombarda sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" e 5.000.000,00 di euro relative alle altre misure a Unioncamere Lombardia;
- il decreto n. 4300 del 27 maggio 2015 con cui è stata integrata la dotazione sulla misura F stanziando 240.890,85 euro delle risorse trasferite da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia e non utilizzate per le misure C e D (risorse successivamente trasferite da Unioncamere Lombardia a Finlombarda sul "Fondo



Regione Lombardia

per la promozione di accordi istituzionali");

- le comunicazioni intercorse tra Unioncamere Lombardia e Finlombarda spa in merito al trasferimento da parte di Unioncamere sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" di 240.890,85 euro (disposto dal suddetto decreto n. 4300/2015) dalla dotazione pari a 5.000.000,00 euro trasferita da Regione Lombardia a Unioncamere, disposta con il suddetto decreto 11445/2014;

ATTESO che:

- i contributi/voucher previsti dal succitato bando sono stati assegnati in accordo con quanto previsto nell'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure nella sezione "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 11 e 13 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, I condizioni che determinano la decadenza dall'agevolazione/voucher e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo/voucher;

PRESO ATTO che con riferimento ai voucher A,B,C,D ed E le camere di commercio lombarde sono state individuate nel Bando quali soggetti competenti all'erogazione dei voucher, previa verifica della correttezza della rendicontazione trasmessa dai soggetti beneficiari;

TENUTO CONTO che il punto 11 "decadenza e sanzioni" del bando sopracitato prevede che "il contributo/voucher è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti (nel caso delle misure A,B,C,D ed E) una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo/voucher o in fase di validazione del contributo/voucher o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di beni e di assistenza e consulenza per la stessa misura per cui ha presentato domanda;
4. l'impresa beneficiaria non validi il contributo/voucher (per le misure A, B, C, D ed E) entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
5. l'impresa beneficiaria non abbia realizzato e concluso l'intervento entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
6. l'impresa beneficiaria non presenti la rendicontazione entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento (per le misure A, B, C, D ed E);
7. entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione del progetto (365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo), l'impresa non presenti la



Regione Lombardia

- rendicontazione (per la misura F);
8. le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto o, nel caso delle misure A, B, C (che prevedono la concessione di un contributo proporzionale), le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori al 70% dell'investimento indicato in domanda e ammesso;
 9. l'eventuale assegnazione del contributo/voucher porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
 10. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta;
 11. entro le date di cut off previste dallo strumento PMI di Horizon 2020 comprese nel periodo di validità del presente bando l'impresa beneficiaria del voucher D4 non presenti una proposta in fase 2;
 12. l'impresa beneficiaria (per la misura F) non sia titolare unico o co-titolare con organismo di ricerca pubblico, del brevetto alla conclusione dell'iter di rendicontazione;
 13. il brevetto (per la misura F) risulti ceduto, rinunciato, decaduto o in decadenza alla conclusione dell'iter di rendicontazione;

VISTA la nota di Unioncamere Lombardia del 14/02/2017, in atti regionali prot. n. R1.2017.0001436, con cui è stata trasmessa la situazione finale dei voucher concessi ed erogati per le misure A, B, C, D ed E del bando di cui sopra, contenente la specifica ripartizione delle risorse di Regione Lombardia trasferite (euro 5.000.000,00 al lordo di euro 240.890,85 non utilizzate per le misure C e D e trasferite con decreto n. 4300 del 27/05/2015 sulla misura F per un totale di risorse giacenti presso Unioncamere Lombardia per la gestione delle misure A,B,C,D ed E di euro 4.759.109,15) attraverso Finlombarda S.p.A a Unioncamere Lombardia e il resoconto delle risorse inizialmente assegnate ai soggetti beneficiari per Euro 4.412.716,74, di cui risultano effettivamente erogate ai soggetti beneficiari euro 3.235.482,01 ed economie totali per euro 1.523.627,14 (date dalla somma dei contributi non assegnati corrispondenti a euro 346.392,41, dei contributi revocati, rinunciati e rideterminati - per effetto di rendicontazione validata di importi inferiori rispetto agli investimenti ammessi inizialmente - per un totale di 1.177.234,73 euro, giacenti presso il Bilancio di Unioncamere Lombardia);

ATTESO che alla suddetta comunicazione di Unioncamere Lombardia è allegato l'elenco dei:

- soggetti beneficiari ai quali dopo la verifica e validazione della rendicontazione è stato liquidato il contributo inizialmente concesso con i decreti sopracitati confermandolo o rideterminandolo per un totale complessivo di euro 3.235.482,01 dei 4.412.716,74 euro assegnati;
- soggetti per i quali sussistono le condizioni per dichiarare la decadenza dal contributo concesso per un totale complessivo di contributi revocati pari a euro 525.099,68, e soggetti che hanno comunicato di rinunciare al contributo concesso



Regione Lombardia

per un totale complessivo di euro 153.266,83 e per un totale di economie generate pari a Euro 678.366,51;

- i soggetti rispetto ai quali si era già preso atto con provvedimenti regionali della rinuncia al contributo per complessivi euro 98.000,00 e altri soggetti che erano già stati dichiarati decaduti dal contributo con provvedimenti regionali per complessivi euro 318.275,47, per un totale di economie generate di euro 416.275,47;

VERIFICATA e fatta propria la suddetta proposta di Unioncamere Lombardia in esito all'istruttoria effettuata dalla stessa in qualità di soggetto gestore del suddetto bando per le misure A,B,C,D ed E;

DATO ATTO che, rispetto alla comunicazione inviata a Regione Lombardia da Unioncamere è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute del bando, per le misure A,B,C,D ed E, di:

- approvare i contributi confermati e rideterminati concessi in forma definitiva ai soggetti beneficiari ai quali è stato erogato il contributo, allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- approvare elenco dei soggetti dichiarati decaduti dal contributo/voucher concesso, allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- prendere atto dell'elenco dei soggetti che hanno comunicato la rinuncia, al contributo/voucher, allegato 3 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- richiamare l'elenco dei soggetti per i quali con i succitati provvedimenti regionali già adottati si era già preso atto di rinunce al contributo e era stata già dichiarata la decadenza dal contributo concesso, allegato 4 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

CONSIDERATO che sull'ammontare della dotazione effettivamente stanziata di euro 4.759.109,15, sono state assegnate con i succitati decreti di concessione sui voucher A, B, C, D ed E risorse pari a euro 4.412.716,74 e di queste risultano erogate ai soggetti beneficiari da parte di Unioncamere Lombardia euro 3.235.482,01, registrando un'economia di euro 1.177.234,73 (dati dalla somma dei contributi revocati, rinunciati e rideterminati) che sommata alle risorse non assegnate per euro 346.392,41, generano un'economia complessiva sul bando pari a euro 1.523.627,14;

ATTESO CHE le economie che si generano sul suddetto bando, sono date dalla somma dei contributi rinunciati, dei contributi revocati e delle risorse non assegnate, giacenti



Regione Lombardia

presso Unioncamere Lombardia, che saranno trasferite al "Fondo per la promozione degli accordi istituzionali", da cui sono stati attinti, per essere riutilizzate e messe a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione in attivazione nel 2017;

DATO ATTO che l'approvazione dell'ammontare effettivo finale delle risorse complessivamente erogate sulla misura F sarà approvato con successivo atto in esito alla chiusura da parte di Finlombarda delle verifiche delle rendicontazioni trasmesse dai beneficiari della misura F in corso di perfezionamento;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015, dalla DGR n.4235 del 27 ottobre 2015 e DGR n. 5227 del 31 maggio 2016, dalla DGR 5438/2016 e dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- la DGR X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dr. Ermanno Boccalari come dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare i contributi confermati e rideterminati concessi in forma definitiva, sul Bando "Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2014", relativamente alle misure A,B,C,D ed E ai soggetti beneficiari ai quali è stato erogato il contributo, allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) per un ammontare di risorse complessive erogate pari a euro 3.235.482,01 e un'economia di risorse pari ad euro 82.592,75, derivante da validazione di minori importi rendicontati;
2. di dichiarare per le misure A,B,C,D ed E la decadenza dal contributo/voucher concesso, così come previsto al punto 11 del bando sopracitato, approvato con decreto n. 7469 del 1 agosto 2014 e s.m.i., dei soggetti indicati nell'allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per le motivazioni ivi riportate e per un'economia di risorse complessive pari ad euro 525.099,68;



Regione Lombardia

3. di prendere atto dell'elenco dei soggetti che hanno comunicato, sulle misure A,B,C,D ed E la rinuncia al contributo/voucher, allegato 3 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) per un'economia di risorse complessive generata pari a euro 153.266,83;
4. di richiamare l'elenco dei soggetti per i quali con i succitati provvedimenti regionali richiamati nelle premesse si era già preso atto di rinunce al contributo e era stata già dichiarata la decadenza dal contributo concesso, allegato 4 (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) per un'economia di risorse pari ad euro 416.275,47;
5. di dare atto che:
 - l'ammontare delle risorse effettivamente concesse sui voucher A,B,C, D e E, erogate da Unioncamere Lombardia ai beneficiari, è pari ad euro 3.235.482,01, (importo inferiore rispetto alle risorse assegnate sulle misure A,B,C, C, D e E pari a euro 4.412.716,74) per un'economia di risorse inizialmente generate pari a euro 1.177.234,73 pari alla somma dei contributi rinunciati, revocati e rideterminati;
 - si registra pertanto un'economia totale di risorse sui predetti voucher di euro 1.523.627,14, data dalla somma dell'economie generate di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 corrispondenti a euro 1,177.234,73 e delle risorse non assegnate sul Bando pari a euro 346.392,41, giacenti presso Unioncamere Lombardia;
6. di disporre che Unioncamere Lombardia trasferisca le economie di risorse generatesi sul suddetto bando per le misure A, B, C, D e E pari a euro 1.523.627,14 presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" da cui sono stati attinti, per essere riutilizzate e messe a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione di prossima attivazione;
7. di informare i soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3, tramite Unioncamere Lombardia, all'indirizzo di posta elettronica indicata in domanda;
8. di dare atto che ai soggetti di cui ai punti 2, 3 e 4 in base alle disposizioni del Bando (che prevede che l'erogazione del contributo avvenga in un'unica soluzione a saldo in seguito alla verifica e validazione della rendicontazione finale) non è stato erogato il contributo/voucher concesso;
9. di attestare che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dare atto di provvedere, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, relativamente ai soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 dichiarati parzialmente o totalmente decaduti dal contributo o che hanno rinunciato al contributo, alla conseguente pubblicazione



Regione Lombardia

sul sito istituzionale - nella sezione amministrazione trasparenza - disposta dal suddetto decreto legislativo;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito internet di Regione Lombardia e sui siti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

IL DIRIGENTE
della Struttura Ricerca, Innovazione
e Trasferimento Tecnologico
ERMANN0 BOCCALARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge